



A85: le emozioni di chi vive per lo Sport



Noemy Gizzi, vincitrice a Seregno e di nuovo in gara per A85. (Fonte: Podisti.net)

Faenza, 24 aprile 2012

Riceviamo e volentieri pubblichiamo da Noemy Gizzi la segnalazione di una sua gara che doveva confluire in un articolo ma che non necessità di nulla più. Una bellissima testimonianza delle emozioni di chi ama lo sport che pratica.

"Domenica, dopo quasi 8 mesi di stop per infortunio, sono rientrata alla mezza maratona di Seregno, dove ho vinto in 1h23'56".

I numeri dicono poco. I mesi lontana dalla corsa sono stati durissimi e hanno senz'altro lasciato il segno, soprattutto nel morale.

Domenica ho assistito alla partenza del Campionato del Mondo di 100 km, che avrei dovuto disputare anch'io, se non mi fossi infortunata.

Pensavo di aver metabolizzato la delusione e il distacco dalla Nazionale di ultramaratona, e invece sono scoppiata in lacrime come se fossi tornata indietro a quel lontano 10 settembre 2011, quando al Mondiale di Winschoten sono stata costretta al ritiro per un problema al piede. Non è stato un colpo facile da digerire, sia perché non mi era mai capitato di ritirarmi, sia perché, per 8 lunghissimi mesi, non ho avuto la possibilità di riscattarmi e di lasciarmi alle spalle quella triste giornata.

Ma Domenica è stato il giorno del gran rientro: l'avevo sognato e assaporato per mesi, ed è stato tutto come me l'ero immaginato, anzi, molto più intenso ed emozionante.

Ho condotto una gara in solitaria, con la seconda che viaggiava a più di 4 minuti da me. Questo mi ha dato la serenità di godermi ogni singolo istante, senza preoccuparmi del cronometro, senza andare al limite e tenendo tutte le energie per gioire sotto il traguardo. Era da tanto che non vivevo più emozioni così intense, e alla fine mi sono resa conto, con estrema lucidità, di quanto importante sia la corsa per me e di quanto mi faccia sentire in pace con me stessa e col mondo.

Correre "in casa", con tutto il tifo a favore, è stato poi molto coinvolgente, e ha fatto da cornice a una gara perfetta.

La ciliegina sulla torta è stata il primo premio di categoria vinto da Gian, il mio ragazzo, che tra l'altro ha chiuso in 1h19'02", siglando il suo nuovo personale.

Anche per lui, il "calvario" è finalmente finito. È la persona che più di tutte mi è stata vicina in questi mesi, e che si è fatta carico di tutti gli sfoghi, i pianti, i momenti disperati e di rabbia... e che mi ha esortato tutti i giorni a non mollare e a guardare al futuro con ottimismo e speranza, anche quando tutto sembrava incerto e non avevo più punti di riferimento. Si meritava una giornata così, con un'iniezione di fiducia e tanti sorrisi a cancellare le tante lacrime versate. È a lui che dedico la vittoria e a cui devo la gioia che sto provando in queste prime settimane di rientro. Perché tutto mi sembra bellissimo, anche la fatica e i dolorini: riscoprire certi meccanismi mi sta riempiendo il cuore e sta arricchendo le mie giornate di una rinnovata energia. Rispetto a prima, non mi alleno più con il Garmin, mi piace sentirmi un po' più libera dai condizionamenti del ritmo e del passo, anche perché noto che vado decisamente meglio, e riesco a godere del fatto di riuscire ad ascoltarmi e a calibrare lo sforzo sulla base delle mie sensazioni, e non di numeri stampati in digitale.

Ora mi aspettano i Campionati Italiani di mezza maratona a Salerno, a cui voglio arrivare preparata e concentrata, ma anche molto serena.

Marcella e Beatrice mi sono state molto vicine in questi mesi di "letargo agonistico", e vorrei non deludere le loro aspettative. Mi sento bene e Domenica ho avuto a Seregno buone sensazioni, per cui mi aspetto di fare una grande gara, anche confidando nel supporto delle mie compagne, con cui cercheremo di fare "fronte comune" e di darci una mano a vicenda. Anche il mio allenatore, Mino Passoni, sostiene che stia bene e in netto miglioramento rispetto a qualche settimana fa, per cui guardo al futuro con enorme entusiasmo!

È bello poter dire: "Sono tornata!". Ed è ancora più bello poter finalmente rispondere "Presente!" agli appuntamenti che contano.

Questi mesi di stop mi hanno reso un po' più "cattiva" (agonisticamente parlando, si intende...), per cui ora voglio andare a riprendermi tutto quello a cui ho dovuto rinunciare. Con gli interessi!"

A85 risponde: Bentornata!! ...ed in bocca al lupo!!













